

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE  
DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
Servizio 1 - *Accreditamento Istituzionale*

**Accreditamento dello Studio Odontoiatrico del Dott. Lorenzo Isgrò sito a Barcellona Pozzo di Gotto (ME)**

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Vista** la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, ed in particolare l'art. 26;
- Visto** il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal Decreto legislativo n. 229/99;
- Visto** il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Visto** il D.A. n.890 del 17 giugno 2002 che reca disposizioni in ordine all'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana, nonché il D.A. 2 marzo 2016, n. 319;
- Visto** il D.A. n.463 del 17 aprile 2003 che integra e modifica il D.A. 890/2002;
- Vista** la legge 27.12.06 n.296, legge finanziaria per l'anno 2007, art.1, comma 796, lettera s);
- Vista** la legge regionale 22 dicembre 2008, n.19;
- Vista** la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "Norme per il riordino del S.S.R.";
- Vista** la l.r. 15 maggio 2000, n. 10 e, in particolare, l'art. 2, comma 2;
- Visto** il D.A. n.1468 del 27 agosto 2015 "Modalità di verifica del mantenimento dei requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate della Regione siciliana ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 463/03 di integrazione e modifica del D.A. n. 890/2002";
- Visto** l'elenco delle strutture sanitarie formalmente ammissibili e non all'accREDITAMENTO istituzionale dell'Azienda sanitaria locale di Messina, pubblicato nella G.U.R.S. n. 56/2006 S.O. 2, nel quale risulta essere inserita per la branca di odontoiatria la struttura denominata Studio odontoiatrico dott. Lorenzo Isgrò – via Garibaldi n. 274 – Barcellona Pozzo di Gotto;
- Visto** il Decreto n. 0033/09 del 13/01/2009, pubblicato per estratto nella G.U.R.S. n. 08/2009, con i quali, per effetto del combinato disposto dell'art. 67, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, del decreto 17 giugno 2002 n. 890 parte 5^ art. 10, nonché dell'art. 1, comma 796, lett. u) della legge n. 296/06 del Piano di rientro, veniva negato l'accREDITAMENTO istituzionale al dott. Lorenzo Isgrò per lo studio odontoiatrico sito nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto in via Garibaldi n. 274;
- Visto** il ricorso n. 575/2009, proposto dal dott. Isgrò al TAR Palermo contro questo Assessorato per l'annullamento del D.D.G. n. 0033/09 del 13/01/2009;

- Vista** la sentenza n. 1129/2017 del 23/03/2017 con la quale il TAR di Palermo – Prima sezione – accoglie il ricorso n. 575/2009 proposto dal dott. Lorenzo Isgrò e per l’effetto annulla il provvedimento impugnato, ordinando a questo Assessorato l’esecuzione dell’attività amministrativa;
- Vista** la nota prot.n. 44019/1692 del 29/05/2017 indirizzata all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo;
- Vista** la nota prot.n. 44026/1692 del 29/05/2017 con la quale questo Dipartimento, in esecuzione della citata sentenza n. 1129/17, chiede al dott. Lorenzo Isgrò se intende avviare il procedimento di accreditamento, specificando che l’avvio del procedimento di accreditamento non costituisce acquiescenza alla sentenza stessa, rispetto alla quale la difesa erariale ha proposto appello innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa;
- Vista** l’istanza datata 03/07/2017, acquisita al protocollo del Dipartimento il 26 luglio 2017 al n. 62026, con la quale il dott. Lorenzo Isgrò chiede l’avvio del procedimento di accreditamento dello studio odontoiatrico sito nella nuova sede di via Trieste n. 18-20-22, giusta autorizzazione n. 38 del 22/06/2017 rilasciata dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;
- Vista** la nota prot.n. 65029/1692 del 08/08/2017, reiterata con nota prot.n. 83980/1692 del 03/11/2017, con cui questo Dipartimento invita il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’A.S.P. di Messina ad effettuare gli accessi ispettivi presso la sede dello studio odontoiatrico sito nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto in via Trieste n. 18/20/22, finalizzato all’accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal D.A. n.890/02 e s.m.i. nonché dei requisiti di moralità;
- Vista** la nota prot.n. 0735 del 21/12/2017 con la quale l’A.S.P. di Messina comunica che, a seguito del sopralluogo effettuato in data 15/11/2017, la struttura in argomento è risultata conforme ai requisiti per l’accreditamento di cui al DA 890/2002 e ss.mm.ii.;
- Vista** la stessa nota prot.n. 0735 del 21/12/2017 con la quale l’A.S.P. di Messina comunica che *sono state effettuate le verifiche inerenti i requisiti di moralità con esito favorevole*;
- Vista** la nota prot.n. 028 del 12/01/2017 dell’A.S.P. di Messina;
- Vista** la nota prot.n. 112144 del 24/11/2017 dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo relativa all’appello proposto avanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la riforma della sentenza del TAR di Palermo n. 1129/17, depositata il 20/04/2017;
- Vista** la *“dichiarazione sostitutiva di certificazione”* del 03/07/2017, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Lorenzo Isgrò nella qualità di titolare dello studio odontoiatrico in argomento, dichiara tra l’altro che *“nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all’art.67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159”*;
- Vista** la scheda dati del 03/07/2017, ai fini del rilascio della comunicazione antimafia ai sensi del D.lgs. 06/09/2011 n.159, compilata e firmata dal titolare dello studio odontoiatrico in argomento;
- Vista** la richiesta di verifica dell’autocertificazione antimafia inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia il 17 agosto 2017;
- Vista** la nota prot.n.0077998 del 06/09/2017 con la quale la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell’Interno comunica che a carico del dott. Lorenzo Isgrò *“non sussistono, alla data odierna, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.lgs. 159/2011”*;
- Ritenuto** di dover adottare il presente provvedimento in esecuzione della sentenza n. 1129/2017 del 20/04/2017 del T.A.R. Palermo e nelle more del pronunciamento definitivo del Consiglio di Giustizia Amministrativa e fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al D.lgs. n.159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;
- Visti** gli atti d’ufficio;

## DECRETA

- ART. 1** Per i motivi in premessa citati e che si intendono interamente richiamati, nelle more della definitiva pronuncia del Consiglio di Giustizia Amministrativa sull'appello presentato per la riforma della sentenza del TAR Palermo n. 1129/2017 del 20/04/2017, è istituzionalmente accreditato lo studio odontoiatrico del dott. Lorenzo Isgrò avente sede nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Trieste n. 18/20/22.
- ART. 2** In seguito a qualsiasi variazione delle condizioni strutturali, organizzative e di dotazione tecnologica della struttura accreditata e dopo l'acquisizione dell'autorizzazione sanitaria, se richiesta, dovrà essere presentata al Servizio 1 Accreditamento Istituzionale apposita istanza finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti per l'accREDITamento.
- ART. 3** L'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina è tenuta alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie, nonché al controllo e alla verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate ed alla acquisizione delle certificazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione da parte della struttura, ivi compresa la certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, quale comunicazione antimafia finalizzata all'attestazione della sussistenza o meno delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011.
- ART. 4** La disposizione di cui all'art. 1 è soggetta a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una sola delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011, n.159.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, in forma integrale, nel sito web del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico.

Palermo, 01/02/2018

F.to  
Il Dirigente Generale *ad interim*  
Salvatore Giglione